

CONVITTO NAZIONALE "G. LEOPARDI"
Piazza Marconi, 3 – Macerata

Centro Regionale A.I.D.A.I. per le Marche
0733 239338 – 3381449353 - aidai.marche@libero.it
Psicologa: Dott.ssa Federica Fini (n° iscrizione Albo 2851)



Macerata, 28/11/06

Gent.mo Dott.,

sperando di farLe cosa gradita, la informiamo sui progetti che l'Associazione Italiana per i Disturbi dell'Attenzione /Iperattività (A.I.D.A.I.) – Regione Marche propone per l'anno scolastico 2006 – 2007.

L'A.I.D.A.I. è un'associazione nata nel 1998 e organizzata in Sedi Regionali, con lo scopo di svolgere una funzione di informazione e divulgazione della conoscenza circa il Disturbo da Deficit di Attenzione /Iperattività e le possibili strategie per la gestione di tali bambini, rivolta a insegnanti, operatori e genitori.

L'esperienza accumulata negli anni ha permesso all' A.I.D.A.I. di essere riconosciuta come soggetto accreditato alla formazione con Decreto MIUR 29/12/2004, ai sensi del DM 177/2000.

Questo consente che la scuola che richiede il corso non abbia necessità di nessun altro adempimento formale, se non di inserire il corso nel proprio piano annuale di formazione.

Fiduciosi in un Suo positivo riscontro, Le porgiamo i più cordiali saluti.

Presidente A.I.D.A.I – Marche
Prof.ssa Mariangela Quatrini

Attività per la classe

- **Training di Meta – Attenzione e Autoregolazione (primo e secondo ciclo della Scuola Primaria)**
- **Kid's Workshop**

Formazione per Insegnanti

- **Corso di formazione e aggiornamento sui Disturbi di Apprendimento Scolastico**
- **Corso di formazione e aggiornamento sul Disturbo da deficit di Attenzione /Iperattività**

Formazione per genitori

- **Corso di sensibilizzazione alle problematiche connesse al Disturbo da Deficit di Attenzione /Iperattività**

TRAINING di META-ATTENZIONE e di AUTOREGOLAZIONE

La Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo (Unesco, 1999) riconosce nell'“apprendere per apprendere” e nell'“apprendere a conoscere” i pilastri dell'educazione.

Partendo da questo presupposto, abbiamo pensato di progettare un training finalizzato a potenziare quei processi che facilitano l'acquisizione e l'automatizzazione delle competenze, e quindi l'apprendimento scolastico.

Il modello a cui ci rifacciamo è quello *meta-cognitivo*, secondo cui gli alunni possono imparare a gestire meglio i *processi cognitivi* se ricevono un “addestramento” centrato sulla conoscenza di strategie specifiche e sul monitoraggio del loro funzionamento mentale.

Educare all'attenzione in termini metacognitivi significa insegnare ai bambini a:

- 1) Pensare e riflettere sul loro funzionamento cognitivo;
- 2) Conoscere e riconoscere le strategie messe in atto per la gestione dei processi attentivi;
- 3) Imparare a monitorare il proprio funzionamento attentivo e a
- 4) Regolarlo in base alla tipologia del compito, al livello di difficoltà, al contesto (“come”, “quando”).

Tutto questo implica condurre i bambini ad una maggiore conoscenza e consapevolezza dei propri stati emotivi ed un efficace sviluppo dell'autoregolazione cognitiva e comportamentale, in quanto riteniamo che essi siano processi strettamente relati ad un buon funzionamento attentivo.

Obiettivi:

- Promozione di una maggiore consapevolezza e conoscenza del proprio funzionamento cognitivo;
- Condurre gli alunni verso una conoscenza e una adeguata gestione degli stati emotivi;
- Migliorare e facilitare lo sviluppo dell'autoregolazione e dell'autocontrollo.

Metodologia:

- Attraverso tecniche di brain-storming i bambini verranno condotti a esprimere idee personali sul funzionamento dei propri processi attentivi e di autoregolazione/autocontrollo e, partendo dalle differenze individuali, avranno la possibilità di costruire un modello teorico condiviso sull'attenzione nel contesto scolastico;
- Gli esercizi di attenzione selettiva, sostenuta e focalizzata sono utili per permettere ai bambini di monitorare il proprio funzionamento attentivo in specifiche situazioni e in relazione a differenti richieste;
- I momenti di discussione successivi ad ogni attività permetteranno ai bambini di complessificare e articolare il concetto di “attenzione”, generando legami tra processi attentivi e pensiero, motivazione, memoria, emozione.

Percorso operativo:

- Classi coinvolte: classi seconde e terze elementari;
- Incontri: sono previsti 4 incontri di 120 minuti per classe, a distanza di 2 settimane/3 settimane l'uno dall'altro, condotti da OPERATORI/PSICOLOGI.

Materiale:

- Ai bambini saranno proposte attività individuali, cioè esercizi che mirano a sviluppare nei bambini l'attenzione selettiva, sostenuta e focalizzata, nonché lo sviluppo di un dialogo interno che è alla base di un'adeguata e ben sviluppata capacità di *autoregolazione*;
- Alle insegnanti verrà consegnato, di volta in volta, materiale (schede, esercizi) che dovranno proporre 1 volta alla settimana per 1 ora ai bambini, in modo da continuare il training e al fine di consolidare gli “apprendimenti” avvenuti durante il percorso;

- QUESTIONARI: all'inizio del training e alla fine saranno proposti alle insegnanti due questionari, al fine di verificare poi l'efficacia del training proposto.

Conduttori: Dott.ssa Federica Fini-

Costo: Euro 300 a classe (*)

KID'S WORKSHOP di Barbara Williams

Che cos'è

Il Kid's Workshop prende vita dalle teorie di Carl Rogers e di Virginia Satir ed è nato con lo scopo di aiutare i bambini a riconoscere le "qualità centrate sulla persona" che per loro sono un dono della natura, sviluppando quegli atteggiamenti che li aiutano durante la crescita a mantenere intatte dentro di loro queste qualità.

Il workshop consiste in attività di gioco allo stesso tempo divertenti ed educative in un ambiente sicuro e protetto e dà modo di riconoscere ed esprimere fiducia, empatia, accettazione positiva e incondizionata, congruenza, creatività e integrazione con il proprio contesto.

Lo sviluppo di queste qualità porta a rafforzare l'autostima e cioè quella capacità innata in ciascuno di noi di star bene con noi stessi e con gli altri e che ci consente di assumerci il rischio delle scelte e della creatività.

Modalità di svolgimento

Il Kid's Workshop è svolto in piccoli gruppi di bambini di età omogenea, in 3, 4 o 6 incontri di 90 minuti ciascuno.

Un facilitatore ed eventualmente uno o più aiutanti animano il gruppo.

L'attività principale consiste in giochi simbolici con burattini, animali di peluche, ecc., e nell'esprimere la creatività attraverso il disegno, il colore e la musica, il movimento e la danza.

Destinatari

Il Workshop è per tutti i bambini dai 3 ai 12 anni. Non è un intervento terapeutico, ma educativo e preventivo.

Conduttori: Dott.ssa Federica Fini (Psicologa) – (Psicologa)

Costi

- **Formatore** Euro 55 X 1 ora (*)

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SUI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO (DAS)

Finalità: dare informazioni precise sui Disturbi dell'Apprendimento Scolastico, sensibilizzando gli insegnanti alla loro rilevazione. Il corso vuole essere anche un momento di discussione sui principali metodi di riabilitazione dei Disturbi dell'Apprendimento Scolastico.

Organizzazione e modalità di svolgimento: la durata minima del corso è di 9 ore, suddivise in 3 lezioni teorico /pratiche. Nell'ambito dei Disturbi dell'Apprendimento Scolastico è possibile scegliere di approfondire i seguenti argomenti:

- Lettura strumentale e ortografia
- Calcolo e soluzione di problemi
- Comprensione del testo e abilità di studio

Contenuti:

1° incontro

- Introduzione teorico /pratica sul DAS
- Classificazione, epidemiologia, profilo cognitivo e metacognitivo degli alunni con DAS

2° incontro

- Gli strumenti di valutazione dell'Apprendimento Scolastico

3° incontro

- Gli strumenti e le tecniche per la riabilitazione dei disturbi di apprendimento
- L'importanza di uno scambio d'informazioni continuo e reciproco tra scuola e famiglia e viceversa: tecniche e atteggiamenti che facilitano l'incontro con le famiglie.

Conduttori: Dott.ssa Federica Fini (Psicologa)

Costi

- **Formatore** Euro 55 X 1 ora(*)

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SUL DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE/ IPERATTIVITA' (DDAI)

Finalità: dare informazioni corrette sul Disturbo da Deficit di Attenzione /Iperattività, fornendo alle insegnanti strumenti per la segnalazione di bambini con problematiche legate all'eccessivo movimento e alla scarsa attenzione. Il corso intende, inoltre, proporre delle tecniche cognitive e comportamentali per la gestione del bambino con Disturbo da deficit di Attenzione /Iperattività, all'interno della classe.

Organizzazione e modalità di svolgimento: vengono proposti due tipologie di corsi di aggiornamento, rispettivamente di 3 e di quattro lezioni ciascuna di tre ore.

Contenuti:

Corso di 9 ore (3 incontri)

1° incontro: Introduzione teorico / pratica

- I processi cognitivi dell'alunno: memoria, attenzione, apprendimento.
- Cos'è il Disturbo da Deficit di Attenzione /Iperattività (DDAI): classificazione, epidemiologia, disturbi associati, aspetti evolutivi e prognostici.
- Gli strumenti a disposizione degli insegnanti per segnalare i bambini con DDAI: i questionari e l'osservazione strutturata.
- L'importanza di uno scambio d'informazioni continuo e reciproco tra scuola e famiglia e viceversa: tecniche e atteggiamenti che facilitano l'incontro con le famiglie.

2° incontro: Strategie cognitive e metacognitivo

- Autoistruzioni
- Problem – solving
- Consapevolezza attentiva
- Strategie per le insegnanti

3° incontro: Strategie comportamentali

- Antecedenti e conseguenze
- I sistemi di rinforzo
- Le regole della classe
- Il costo della risposta

Corso da 12 ore (4 incontri)

1° incontro: Introduzione teorico / pratica

- I processi cognitivi dell'alunno: memoria, attenzione, apprendimento.
- Cos'è il Disturbo da Deficit di Attenzione /Iperattività (DDAI): classificazione, epidemiologia, disturbi associati, aspetti evolutivi e prognostici.
- Gli strumenti a disposizione degli insegnanti per segnalare i bambini con DDAI: i questionari e l'osservazione strutturata.
- L'importanza di uno scambio d'informazioni continuo e reciproco tra scuola e famiglia e viceversa: tecniche e atteggiamenti che facilitano l'incontro con le famiglie.

2° incontro: Strategie comportamentali e metacognitive

- Autoistruzioni
- Problem – solving
- Consapevolezza attentiva
- Strategie per le insegnanti

3° incontro: Strategie comportamentali e metacognitive

- Antecedenti e conseguenze
- I sistemi di rinforzo
- Le regole della classe
- Il costo della risposta

4° incontro: Discussione di casi e lavori di gruppo sui tipi di interventi applicati.

Corso da 15 ore (5 incontri)

1° incontro: Introduzione teorico / pratica

- I processi cognitivi dell'alunno: memoria, attenzione, apprendimento
- Cos'è il Disturbo da Deficit di Attenzione / Iperattività (DDAI): classificazione, epidemiologia, disturbi associati, aspetti evolutivi e prognostici
- Gli strumenti a disposizione per segnalare i bambini con DDAI: i questionari.
- L'importanza di uno scambio d'informazioni continuo e reciproco tra scuola e famiglia e viceversa: tecniche e atteggiamenti che facilitano l'incontro con le famiglie.

2° incontro: Strategie cognitive e metacognitive

- Autoistruzioni
- Problem – solving
- Consapevolezza attenta
- Strategie per le insegnanti

3° incontro: Discussioni di casi e lavori di gruppo sugli interventi di tipo cognitivo e metacognitivo.

4° incontro: Strategie comportamentali

- Antecedenti e conseguenze
- I sistemi di rinforzo
- Le regole della classe
- Il costo della risposta

5° incontro: Discussioni di casi e lavori di gruppo sugli interventi di tipo comportamentale.

Conduttori: Dott.ssa Federica Fini (Psicologa)

Costi

- **Formatore** Euro 55 X 1 ora(*)

CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE PER GENITORI

Corso da 5 ore suddivise in 2 incontri da due ore e mezza ciascuno:

1° incontro:

Introduzione teorica:

- Cos'è il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (DDAI)

Preparazione dei genitori al cambiamento:

- Discussione su atteggiamenti, credenze e comportamenti genitoriali: importante momento di scambio e condivisione di esperienze tra i membri del gruppo.

2° incontro:

Tecniche di gestione:

- Importanza di rendere il bambino capace di prevedere ciò che accadrà in base a regole prestabilite in famiglia e dalle informazioni dell'ambiente.
- Uso delle gratificazioni come rinforzo di azioni positive non ancora consolidate nel bambino, il "tempo privilegiato" come spazio per l'interazione positiva con il bambino.
- Agire d'anticipo rispetto al problema, quindi l'importanza del genitore come modello di abile solutore di problemi.
- Bilancio del lavoro e discussione.

Conduttori: Dott.ssa Federica Fini (Psicologa)

Costi

- Formatore Euro 55 X 1 ora (*)

(*) la tariffa oraria è da considerarsi al netto di IVA e delle ritenute previste dalla vigente normativa di Legge.